Floridia. Tari delle polemiche: aumenti e assunzioni. La replica del sindaco

L’aumento dalla Tari continua a far discutere a Floridia. Sull’argomento, interviene nuovamente il sindaco, Orazio Scalorino, punzecchiato da diversi consiglieri comunali di maggioranza. “Ricordo intanto che l’amministrazione non ha la maggioranza in Consiglio comunale. Questo vuol dire che non possono far credere che l’aumento della Tari sia una volontà del sindaco e della amministrazione. E’ stata votata, come tutte le tasse comunali, in Consiglio”.
Intanto, però, soffocato dalle polemiche, rischia di impantanarsi il nuovo piano di intervento su gestione e raccolta rifiuti a Floridia. “La Regione bloccherà tutto”, dice sicuro Scalorino. “Se vogliono lasciare la città sporca, facciano. Ma non addossino la responsabilità del degrado all’amministrazione”.
In ballo ci sono anche 8 nuovi posti di lavoro, previsti nel nuovo piano d’intervento. Scalorino va dritto al cuore del problema: “mi accusano di creare clientele. Non sapendo che l’amministrazione ha già avviato una interlocuzione con la Prefettura per individuare dei criteri trasparenti ed oggettivi per evitare ogni forma di interferenza nelle assunzioni”. Gli 8 nuovi posti sono stati riservati a soli cittadini floridiani e la metà destinati alle donne. “Nonostante tutto e tutti, io continuerò a lavorare tutti i giorni per garantire un futuro migliore ai cittadini”.